

Asciano La giornata dedicata all'arte è stata aperta da una "lectio magistralis" svolta da Vittorio Sgarbi

Slanci e contraddizioni del Rinascimento senese con la mostra su Domenico di Bartolo Ghezzi

▶ ASCIANO

Vittorio Sgarbi ha come sempre calamitato l'attenzione dei numerosi pubblico presente. Con la verve che lo contraddistingue ha focalizzato il suo intervento su alcuni aspetti meno conosciuti dell'era aurea della storia della cultura italiana, quel Rinascimento che ancora oggi caratterizza i nostri paesaggi urbani ed extraurbani. Arrivato con una puntualità per lui inusuale, ha inaugurato la mostra "Domenico di Bartolo Ghezzi. Cronache di Misericordia". Il programma della giornata (chiesa monumentale Sant'Agostino) prevedeva i saluti del sindaco di Asciano, Paolo Bonari, del presidente della Pro loco, Luca Barbi, del responsabile del progetto "5 Talenti per Asciano Città d'arte", Franco Sartini, gli storici dell'arte Cecilia Alessi e Enrico Toti, componenti il comitato scientifico, Augusto Codogno e il professor Mario Ascheri, autori dei testi del libro dedicato al pittore e alla storia di Asciano.

A seguire era prevista appunto la "lectio magistralis" di Vittorio Sgarbi intitolata "Domenico di Bartolo, missione Firenze, tra slanci e



Asciano Porta senese Un pannello che pubblicizza la mostra in programma sino al prossimo 11 agosto

contraddizioni" che ha strappato applausi ai presenti. Poi sono stati aperti i battenti di Palazzo Corboli, museo civico archeologico e di arte sacra, per vedere le opere in mostra che dialogano con i capolavori dell'arte senese presenti nel museo. Insieme alla mostra anche una pubblicazione "Domenico di Bartolo, una vita artistica tra luci e ombre" (Maggioli

editore) e un docufilm sul paesaggio delle crete senesi come ebbe modo di vederlo l'artista.

Domenico di Bartolo (Asciano, 1400/1404 - Siena, 1444/1447) fu interprete autentico del Rinascimento senese, la mostra consente una lettura ravvicinata di alcune tra le sue opere più importanti in rapporto con i pittori del Quattrocento senese. ◀

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

